



Parma, 07/03/2015

*Segreteria Regionale Emilia Romagna*

[Prot. n° 18/2015/SR-ER](#)

Al Direttore  
del CGM di Bologna  
Dott.ssa Silvia MEI

e, p.c.:  
Al Capo del personale  
c/o Dipartimento Giustizia Minorile  
Dott. Luigi Di Mauro  
Roma

Al Direttore  
dell'IPM di Bologna  
Dott. Alfonso Paggiarino

Al Segretario Generale Si.N.A.P.Pe  
dr. Roberto SANTINI  
Roma

Al Coordinatore Nazionale  
Giustizia Minorile Si.N.A.P.Pe  
Sig. Pasquale BAIANO  
Napoli

Oggetto: illegittima elezioni rls.

In data odierna è giunta a questa O.S. la nota n° 001359 del 07.03.2015 della Direzione dell'IPM di Bologna.

Questa Segreteria Regionale ritiene che il contenuto della suddetta nota costituisca un ulteriore ed inaccettabile violazione delle prerogative sindacali delle OO.SS. del Corpo, avendo il Direttore dell'IPM confermato un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di tutti i dipendenti del Distretto, eletto dai soli lavoratori del comparto ministeri.



**Segreteria Regionale Emilia Romagna**

A nostro avviso mentre quel rls può rappresentare esclusivamente il personale amministrativo, non essendo stata garantita la partecipazione del personale di polizia penitenziaria a quelle elezioni.

A dire il vero ed a rigor di norma, tale rls non poteva neppure essere dichiarato eleggibile, in quanto per svariati periodi dell'anno, lo stesso sostituisce in tutte le sue funzioni il Direttore dell'IPM, quando questi si assenti per qualunque ragione. Ovviamente ciò si pone in aperto contrasto con le disposizioni contenute del D.Lgs. 81/2008, non essendo la funzione di datore di lavoro compatibile con quella di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Siamo, pertanto, a chiedere l'immediato annullamento delle consultazioni che si sarebbero tenute lo scorso anno per l'elezione del rls del comparto ministeri, per manifesta illegittimità delle stesse riguardo all'individuazione di un rls non eleggibile, alla mancata informazione preventiva alle OO.SS. del comparto sicurezza ed alla violazione dei principi di correttezza e buona fede, ponendosi la decisione della Direzione dell'IPM di Bologna di confermare un unico rls in *aperto contrasto di un diritto altrui già riconosciuto da altre norme*, nel caso di specie il diritto del personale di polizia penitenziaria di partecipare alle elezioni degli rls.

Ancora una volta siamo costretti ad informarla che nel caso dovessero persistere le suddette violazioni di legge, saremo costretti a ricorrere ad ogni iniziativa prevista dalle vigenti norme contrattuali e di legge, compreso l'eventuale ricorso al giudice del lavoro per condotta antisindacale, ai sensi dell'art. 28 della legge 300/70 (statuto dei lavoratori).

Distinti saluti.

Il Segretario Regionale  
Gianluca GILIBERTI

